NUOVA PROVA DI BUONA VOLONTA' DEI TRANVIERI

L'agitazione all'A.T.A.C. momentaneamente sospesa

Il sindaco non ha assunto impegni, ma la situazione sembra avviarsi verso la soluzione - Incontro tra le parti per il giorno 18

Ha avuto luogo ieri, in Campidoglio, l'annunciato incontro tra il sindaco Rebecchini e i rappresentanti sindacali dei tranvieri convocati in mattinata dal sindaco per prendere in esame la vertenza dei dipendenti dell'ATAC con la Direzione aziendale.

Il sindaco ha dichiarato preliminarmente di aver preso la iniziativa dell'incontro assumendo esclusivamente la veste del mediatore, con l'ambizione di contribuire al riavvicinamento delle parti e alla pacifica soluzione della vertenza, come è nei voti non solo dei tranvieri ma dell'intera cittadinanza.

Sebbene nulla di concreto sia scaturito dall'incontro in Campidoglio i sindacati dei tranvieri hanno deciso unitariamente di sospendere per il periodo della festività di Ferragosto l'agitazione, in attesa dell'incontro tra le parti, che avrà luogo, secondo quanto ha dichiarato il sindaco, il giorno 18. Per il giorno 22, sempre per esplicita dichiarazione del sindaco, Rebecchini tornerà a incontrarsi con i rappresentanti sindacali.

Queste le informazioni di maggior rilievo. Per quanto riguarda il contenuto dei colloqui in Campidoglio si è già detto come il sindaco abbia accuratamente evitato di entrare nel merito della questione, tenendo tuttavia — certamente per l'allarmata querela sollevatasi da tutti i quotidiani romani — a non minacciare, come non ha mancato di fare nei giorni scorsi, l'aumento delle tariffe. Egli non ha però rinunciato a fare ricorso — come hanno fatto Sales e L'Eltore, come aveva fatto la Giunta comunale nel famoso comunicato che conteneva un secco rifiuto delle richieste dei tranvieri — agli odiosi confronti tra le paghe dei tranvieri e quelle di altre categorie di lavoratori.

A parte l'acredine inevitabile che nel colloquio di ieri non poteva mancare si è avuta, comunque, la netta sensazione che il sindaco si sia reso conto dell'insostenibilità di un secco e totale rifiuto delle richieste, come in un primo tempo la leggerezza della Giunta aveva suggerito, bensì sia necessario prendere in seria considerazione le richieste dei tranvieri. Esse — non ci stancheremo a ripeterlo — riguardano soltanto la corresponsione di una misera parte di competenze arretrate per quanto si riferisce all'applicazione dell'accordo sull'incentivo (lo stesso Sales ammise apertamente, nel corso della conferenza stampa di giovedì — e gliene diamo atto — che si era verificata una spiacevole dimenticanza relativa alle percorrenze del servizio Roma-Tivoli), e sarebbe veramente insostenibile respingere le richieste dei tranvieri, che rappresentano un sacrificio lieve (intorno ai cento milioni in più rispetto all'ultima offerta di Sales).

D'altra parte anche un giornale di strettissima obbedienza *Il Tempo* ha voluto, ieri, a questo proposito, dopo essersi nei giorni scorsi apertamente schierato dalla parte della Giunta, sottolineare come non sia possibile, per l'accoglimento di questa richiesta, invocare la necessità di ritoccare le tariffe.

La situazione sembra, pertanto, che si avvii verso la soluzione.

I tranvieri, dando un'ulteriore prova di buona volontà e di completa comprensione delle giuste esigenze della cittadinanza, hanno voluto riconfermare la sospensione dell'agitazione anche se ancora nessun impegno concreto è stato preso. C'è un interessante spiraglio di luce: Rebecchini ha tenuto a ripetere che egli è solo un «primus inter pares» e toccherà alla Giunta, sentita l'azienda, prendere decisioni. Va bene, se però il «primo» è convinto seriamente della necessità di sciogliere il nodo di questa lotta gravosa, i «pari» non avranno seri motivi per opporsi a questo convincimento, i tranvieri potranno venire in possesso della misera parte di arretrati che vantano e la cittadinanza non sarà esposta ai disagi di nuovi scioperi.

Successo della CGIL a Roma-Tiburtina

I ferrovieri del Deposito personale viaggiante, Roma-Tiburtina hanno proceduto alle elezioni dei loro rappresentanti nella commissione interna.

I risultati delle elezioni, che si sono svolte in base ad una lista unitaria concordata fra la CGIL, la CISL e l'UIL, hanno segnato un'altra brillante affermazione dei candidati della CGIL.

I primi 4 ferrovieri eletti risultano iscritti alla CGIL e il quinto alla CISL. Nessun rappresentante della UIL è risultato eletto.

Questo nuovo successo sta a dimostrare la fiducia che la CGIL gode fra i ferrovieri romani.

Aumenti non corrisposti alla Centrale del latte

Vivo malumore regna tra i dipendenti della Centrale del Latte, ai quali non è stato ancora corrisposto l'aumento del 10 per cento del salario. Questo aumento fu concordato due mesi fa con la Direzione aziendale e l'Amministrazione comunale, in applicazione del contratto di lavoro.

Secondo la Direzione, non si è proceduto al pagamento degli aumenti concordati per il fatto che il ministro del Tesoro non ha inoltrato l'autorizzazione necessaria.

Il fatto è sorprendente per il fatto che in casi analoghi la Giunta comunale si era limitata a emettere un'ordinanza per l'autorizzazione del pagamento, rimanendo in attesa, mentre tuttavia gli aumenti venivano corrisposti, dell'autorizzazione ministeriale.

L'assemblea del personale ha fortemente deplorato questa innovazione nella procedura, reclamando il pagamento delle competenze arretrate. Nella stessa assemblea i lavoratori della Centrale hanno vivacemente protestato contro il recente aumento del prezzo del latte, ravvisandosi la dimostrazione concreta del favore che i grossi produttori godono in Campidoglio (i loro elevati guadagni incidono fortemente sul costo), e sono tornati a chiedere la municipalizzazione della Centrale del Latte.

Accoltellato per rancore e sfregiato al volto

Un grave fatto di sangue è avvenuto alle 22,30 di ieri sera in via Cesare Balbo presso l'angolo con via Agostino Depretis. Il commerciante 32enne Enzo Trasimeno, abitante in via Casal Maggiore 3, è stato avvicinato da un giovane conoscente con il quale esisteva una vecchia ruggine.

Fra i due uomini è sorta una discussione che è degenerata presto in un violento alterco. Ad un tratto il giovane ha tratto di tasca un coltello vibrando un colpo al viso del Trasimeno. Accompagnato da un'auto di passaggio il commerciante è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

La versione dei fatti è quella fornita dal ferito che si è rifiutato di citare il nome dell'accoltellatore.

Pauroso scontro sulla via Cassia

Ieri mattina all'altezza del Km. 16 della via Cassia è avvenuto un grave incidente stradale.

Nel superare un pullman, un'auto, condotta dal 27enne Luigi Sansone abitante in via Osiavia 162 con a bordo il padre Gioacchino 58enne ed il 25enne Pier Luigi Nicolini, ha cozzato contro un'altra vettura che procedeva in senso contrario pilotata dal 58enne Salvatore Pedata, abitante in via Lucrino 25.

Il Pedata è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Camillo, gli altri, all'ospedale S. Spirito, guariranno in 6, 6 e 30 giorni.

LA SELEZIONE PER IL CONCORSO CINEMATOGRAFICO

Una magnifica bruna eletta Miss Vie Nuove

Si chiama Ivana Ferri, ha 14 anni, ed è aspirante attrice - Anna Maria Luciani classificata seconda

La 14enne Ivana Ferri, aspirante attrice, è stata eletta ieri sera Miss Vie Nuove nella selezione che si svolge ogni anno per il concorso cinematografico «alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano». Ivana Ferri potrà ora partecipare alla selezione nazionale. Il trattenimento ha avuto luogo al New Club Garden.

Il verdetto della giuria è stato emesso dopo un esame molto laborioso delle concorrenti ed ha tenuto conto non solo delle qualità fisiche delle ragazze (27 in tutto, tra le quali numerose straniere presenti occasionalmente) ma, come è ormai consuetudine per i concorsi indetti dal settimanale democratico, delle doti e delle tendenze di natura artistica delle partecipanti.

La ragazza eletta — una magnifica bruna dai tratti fisici molto pronunciati, occhi nerissimi, labbra grandi — ha danzato a lungo davanti ai giudici, e lo ha fatto con assoluta disinvoltura, sorprendente per una adolescente di appena 14 anni.

La ragazza seconda classificata, la studentessa Anna Maria Luciani (17 anni appena), aveva ricevuto i consensi unanimi dei giudici, ma è stata classificata seconda per aver svolto parti, sia pure di secondaria importanza, in alcuni film. Anna Maria Luciani, fisicamente lo opposto della vincitrice effettiva (slanciata, delicata, occhi piccoli e chiari) aveva dato un riuscito saggio di recitazione.

Al terzo posto si è classificata la 21enne Mirella Fabbrazzi, indossatrice di Faro, bellezza semplice e fresca. Quarta, una canadese, la signorina Marion Kantaroff. Occhi [illegible].

Nella giuria c'erano Renato Trulli, Irano Dat[illegible], Luca Cocheo, Rosella D'Aquino (tra le più belle, ma, come già è, fuori concorso naturalmente), Sandro Pietrunti, Ivano Ceci.

Per il Mese della stampa

Continuano le riunioni dei comunisti di Roma e provincia per il lancio del Mese della stampa. Oggi alle ore 12 il compagno Fulvio Lucchia, membro del Comitato direttivo della Federazione parlerà alla Cooperativa Mallozzi in una assemblea indetta per il lancio del Mese della stampa.

Sempre oggi alle ore 19,30 il compagno Domenico Marchione della CGIL interverrà a Fiumicino in una assemblea per il lancio del Mese. Domani alle ore 20 comizio di apertura del Mese a Cerreto Laziale (Capasso).

Nozze

Questa mattina si uniscono in matrimonio i nostri amici Giuseppe Pompei e Luciana Lucchetti. Auguri vivissimi.

* * *

Stamane alle 10, in Campidoglio, si uniscono in matrimonio i compagni Antonio Marione e Mafalda Guerri. Auguri della sezione Esquilino.

EPISODI DI UNA GRANDE SOTTOSCRIZIONE POPOLARE

Tante piccole offerte per l'Unità sul primo blocchetto di Vanda

In giro per il Trionfale nelle case dell'I.C.P. di via Matilde di Canossa — Una cellula femminile — Cinquemila lire per il 16 agosto — «Passa sabato»

«Se in casa ci fosse stata mia figlia, gliele avrei potute dare anche tutte: devo prendere due cirioline», dice la signora Vicini alla compagna Vanda, porgendole cento lire. «Le dò cinquanta lire». La compagna cambia il biglietto e ringrazia l'anziana signora. «Hanno più valore queste cinquanta lire, signora, dice la compagna Vanda, che le diecimila di un ricco».

La signora Vicini, madre di dieci figli, è una popolana nata e cresciuta al Trionfale, che si sente orgogliosa di sostenere, come meglio può, la nostra stampa.

Vanda è uscita di casa proprio nell'ora del primo pomeriggio per visitare le amiche e le conoscenti ed invitarle a sottoscrivere per i 500 milioni dell'Unità. Con sè ha un blocchetto nuovo fiammante, e su quel blocchetto, tagliato come gli «chèques», ha registrato il primo nome, la prima offerta, quelle cinquanta lire della Vicini. Oggi intende andare nelle case di questo lotto di via Matilde di Canossa formato di palazzine dell'Istituto, case popolari costruite nel 1928.

Vanda suona un campanello: nessuno risponde. Le case sono mezze vuote: chi ha potuto sfollare, per Ferragosto, ha chiuso casa e se n'è andato ai monti, al mare, in campagna.

Al secondo piano, una signora accorre ad aprire e cortesemente accoglie in cucina la compagna Vanda, che forse, al mercato, le aveva annunciata questa visita particolare. Quella signora sta stirando. Sul grembiule nero tiene appuntata con una spilla da balia la sua vecchia e consumata fede.

«La stampa comunista la sosteniamo noi, fa sorridendo Vanda, non ci sono finanziamenti extra».

«Prenda un po' questa miseria, dice la signora Giulia raggranellando centosessanta lire; se potessi, darei di più...».

«Io lo so che lei offre col cuore...», osserva Vanda.

«Ah, signora mia, le dico solo che ho avuto cinque figli tutti militari, e due li credevo pure perduti nei campi di prigionia... Io leggo talvolta l'Unità, e mi piace che chieda la pace, la pace. Noi tutti siamo per la pace, signora mia».

La signora Giulia prende anche «Noi Donne», da cui ricava i modellini.

Vanda, ora, sale ancora le scale per raccogliere la terza offerta: questa compagna è alle prime battute di questa campagna per la sottoscrizione e rimane ancora un poco umida.

Ma ovunque è accolta con cortesia, e ciò l'aiuta a vincere la sua timidezza. «Mi fai giocare anche i soldi del cinema, tu, le fa Talia Casadei, appena viene introdotta in cucina. Vedi, dovevo andare a vedere "Bellezze al bagno", dai preti...». Con gli spiccioli della madre, Margherita, ed i soldi messi da parte per il cinema (alla sala parrocchiale), Talia mette insieme 180 lire.

«Ti sei proprio sacrificata», commenta Vanda, accomiatandosi, dopo aver scambiato due chiacchiere, parlando del più e del meno.

Ma la nostra sottoscrizione è fatta di tanti piccoli sacrifici. Di questo è convinta Vanda. E sacrificio, dopo tutto, è anche questo bussare alle porte per la sottoscrizione.

Vanda si è proposta di riempire un blocchetto intero oggi e ci vuole riuscire.

«Ma quanto dovete raccogliere, signora Vanda?», le chiede Maria De Angelis, che sottoscrive cinquecento lire.

Per il 16 agosto cinquemila lire, risponde Vanda, e spiega come siano una trentina, nella sua cellula, e ad ognuna spetti raccogliere una certa parte.

«Quando siamo agli sgoccioli, verso la fine della sottoscrizione, per raggiungere e superare il nostro obiettivo, colmiamo la rimanente parte con la riffa. Noi compriamo due polli ed un fiasco d'olio e facciamo la lotteria con biglietti da cento. L'anno scorso i polli li rimettevamo sempre in gioco, perchè li vincevano sempre dei compagni. E' passato tanto tempo che, alla fine, quando se li son mangiati, erano allampanati come fossero usciti da un campo di concentramento».

Duecento lire le sottoscrive la signora Adelaide Faucci.

Una signora delle case popolari di via Matilde di Canossa sottoscrive la sua offerta all'Unità

«Perchè lo faccio, perchè sottoscrivo", commenta la Faucci rispondendo ad una domanda di Vanda. «Semplicemente perchè sento che è giusto».

Una sposina si affaccia alla porta e, sorreggendosi la vestaglia da camera, si scusa di non voler sottoscrivere, perchè non c'è la mamma, poi chiede meglio di che cosa si tratti, e dopo aver ascoltato Vanda si ritira e torna con cinquanta lire.

Lustri dà cinquanta lire, la signora Caterina Genovesi ne offre duecento. «Non son proprio niente queste poche lirette...», fa la Genovesi, mentre Vanda segna io cinque... «Ma se è vero che l'unione fa la forza, e se pure con questi soldi possiamo fare del bene agli altri, più poveretti di noi...».

La signora Genovesi assai raramente prende in mano il giornale, nè ascolta la radio; piuttosto, semmai, legge qualche volta una novella. E' una donna di casa, che non segue i fatti, che deve scervellarsi per combinare il pranzo con la cena, per fare la spesa.

«Cara mia, capiti proprio male, oggi: non ho preso la paga», replica una donna assai rubiconda alla compagna Vanda. Sai, ci dànno i soldi a sospiri... Passa sabato».

La signora Olga sottoscrive duecento lire. Parlando con Vanda, dice: «Quanto mi piacerebbe saper parlare, sapermi esprimere. Io le sento, qui, le cose, ma non riesco ad esporle».

Vanda ha quasi esaurito il suo blocchetto. Ecco, seduta sulla scalinata che dà nel giardino, la signora Anita Morganti, che senza fiatare le vuota le tasche, le dà cinquanta lire. «Lo si deve dire, figlia mia? Altro che guai. Io sono come un limone spremuto. Quello che posso fare...».

Questa poveretta, a 67 anni deve andare qua e là a fare il bucato, per poter pagare, con quel poco che le dànno, le medicine al marito, affetto da un male cronico.

«Hai sentito dire, Vanda, se aumentano le pensioni della Previdenza Sociale?»

La compagna Vanda, questa volta, non sa rispondere con esattezza. Avviandosi qua e là e parlando con la gente sono tanti i problemi che vengono in discussione!

«Ho sentito che vorrebbero dare anche una pensione alle donne di casa», le chiede un'altra sottoscrittrice, «è vero?».

Questa volta Vanda risponde a tono, poi si affretta a far ritorno a casa. Ha tanto da fare anche lei, brava moglie di un operaio!

Il blocchetto, il primo blocchetto della sottoscrizione, è esaurito.

RICCARDO MARIANI

DOCUMENTI PER LA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Morte alla Tumminelli per eritroleucemia da benzolo

Un'azienda a cui la Commissione d'inchiesta parlamentare dovrà rivolgere la sua attenzione è la tipografia Tumminelli di Roma.

E' sufficiente, a questo proposito, riportare i brani più interessanti di una lettera inviata dall'INCA provinciale all'Ispettorato e al Ministero del Lavoro. In essa è detto:

«Non vengono muniti di guanti gli operai addetti all'uso dei solventi e alla pulitura delle macchine nel reparto rotative - rotocalco; nel medesimo reparto l'aspirazione delle esalazioni dei solventi è nettamente insufficiente; la temperatura è elevata in tutti i reparti macchine; mancano totalmente le docce; gli spogliatoi sono antigienici; manca l'aspirazione alla "lisciatrice" dei cilindri di rame, attigua alle macchine.

«Per tali condizioni di lavoro è deceduto l'operaio Orlando Piergentili, riconosciuto dall'INAIL con lett. 12 aprile 1955 Ufficio Rendite S 22/RO/Z per "eritroleucemia ad andamento subacuto da benzolo" (prof. Domenico Gigante). Un secondo caso di morte è allo studio dell'INAIL, mentre risultano indennizzati dall'INAIL per benzolismo gli operai Giuseppe Spagnolo, Argeo Pettirossi, Fernando Martini, Eugenio Bernardino, Clara Giacomelli, Tommaso Petti».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 13 agosto** (225-140). S. Ippolito. Il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,32.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 44, femmine 41. Morti: maschi 26, femmine 13. Matrimoni: 30.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: massima 29,5; minima 18,7.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Radio - Secondo programma:** ore 12 Canzoni napoletane; 21 «La vedova allegra» di F. Lehar. Terzo programma: ore 20 Concerto di ogni sera; 21,30 Concerto sinfonico.

— **Cinema:** «L'ultimo ponte» al Diana, Excelsior, Modernissimo B, Mondial; «Siamo tutti assassini» all'ABC; «Fabiola» all'Alcyone, Appio, Del Vascello, Savoia; «Più vivo che morto» all'Aniene, Garbatella, Jonio, Arena Felix; «Mare crudele» al Belle Arti; «Ore X colpo sensazionale» al Castello, Clodio, Modernissimo A; «Da qui all'eternità» al Colonna, Arena Paradiso; «Il cavaliere della valle solitaria» al Mazzini; «Lo sceicco bianco» al Palazzo; «L'eterno vagabondo» al Primavera; «Il forestiero» al Quadraro; «La spiaggia» al Salario; «L'imperatore della città d'oro» allo Smeraldo; «Hellzapoppin» al Trevi; «Scaramouche» al Verbano; «L'oro di Napoli» all'Arena Lucciola.

VARIE

— **Il Museo nazionale di Villa Giulia sarà gratuitamente aperto al pubblico dalle ore 21 alle 23,30 di questa sera.**

GLI SPETTACOLI DI OGGI

PRIME RAPPRESENTAZIONI

CINEMA

La mandragora

Già più di venticinque anni fa il cinema tedesco aveva tratto da *Abraune o il fiore sotto il patibolo*, un romanzo di H.H. Ewers, che ebbe fortuna nei primi anni del secolo, un film ugualmente intitolato *La Mandragora*, affidandolo a un'attrice statuaria e perversa, assai famosa in quel tempo: Brigitte Helm.

La vicenda, intrisa di un romanticismo estetizzante da dozzina, mescolato a una volgarizzazione delle teorie positivistiche sulla criminalità in auge al tempo della nascita del romanzo, ha ritentato il regista Arthur Maria Rabenalt, che ha affidato la parte della protagonista alla perversa di turno del cinema tedesco occidentale: Hildegarde Kneff.

Nonostante il suo impegno formale, il gusto della rievocazione del costume *liberty* dei primi anni del secolo e il continuo ricorso a certi effetti espressivi cari al cinema tedesco del primo dopoguerra, Arthur Maria Rabenalt non riesce a interessare e a commuovere il pubblico di oggi alla storia, che appare in tutta la sua corda fumettistica e ridevole: scarsamente allucinante e macabra.

Abraune è una creatura senza cuore, nata dall'unione di una prostituta bellissima con un delinquente condannato a morte. Artefice ne è stato un medico crudele e ricchissimo, che la fa passare come sua figlia. La ragazza affascina gli uomini e li conduce a tragiche morti, come la pianta della mandragora, che, secondo la leggenda, nasce sotto il patibolo e dà felicità o dolore a chi la detiene. Ma quando Abraune finalmente s'innamora d'un giovane medico ed è decisa a fuggire, divenuta uguale a tutte le altre donne, il padre putativo la uccide.

Hildegarde Kneff dà alla sua parte i dovuti accenti con inutile abilità e canta alla maniera di Marlène Dietrich, coadiuvata da Erich von Stroheim, divenuto un po' una caricatura dei suoi antichi famosi personaggi tenebrosi, e da Karlheinz Bohm.

La banda dei falsificatori

Un «giallo» senza grandi pretese, ma portato avanti dal regista Irving Reis con carica sospensiva sufficiente per farlo seguire con interesse dallo spettatore, ambientato nel piccolo mondo d'un museo americano, dove da qualche tempo quadri di artisti famosi vengono sostituiti con abili copie. La polizia statunitense, quella inglese (dal momento che due dei quadri dovevano partire per la Gran Bretagna) e, soprattutto un funzionario del museo ricercano febbrilmente, e con pericolo della propria vita anche l'autore delle falsificazioni. Ci riusciranno, finalmente, con gran meraviglia degli spettatori.

Pat O'Brien, Claire Trevor e Herbert Marshall sono i protagonisti dell'intricata matassa.

a. sc.

I desperados della frontiera

Quattro fuorilegge svaligiano una banca, dopodichè, per salvare un vecchio e sua figlia assaliti dagli indiani, rinunciano alla comoda fuga oltre confine. Tre dei fuorilegge vengono uccisi; il quarto, quello di cui la ragazza s'è perdutamente innamorata, rimane ferito.

La benefica influenza della fanciulla farà sì che egli si costituisca e affronti la legge degli uomini, che il film ci fa intendere sarà piuttosto clemente.

Un *western* di normale amministrazione, in cui, però, si è voluto mettere, per così dire, un po' di pepe, cioè alcune scene amorose di una certa crudezza. Condotto con mano scaltra da Richard Carlson, il film, tutto sommato, si lascia vedere. Gli interpreti sono Rory Calhoun, la conturbante Colleen Miller, Walter Brennan e Nina Foch.

Confessioni di una ragazza

Il film sembra stato ideato e creato per dimostrare la saggezza del ben noto settimo comandamento: non rubare; e, se rubi — aggiunge il film — non usare il maltolto, chè farina del diavolo e quindi va in crusca. Che fa la protagonista di questo film dei venticinquemila dollari che ruba a un vecchio usuraio disonesto? Dapprima li seppellisce, poi li nasconde ben bene. Quindi accetta tranquillamente la pena di cinque anni di prigione che le viene inflitta; grazie ad una amnistia, abbandona la prigione con due anni di anticipo. La vita le sorride, ricca come è. Invece no: dubbi, rimorsi ed incubi le giocheranno brutti scherzi facendola vivere in uno stato di continua tensione nervosa. Alla fine, convintasi che il denaro è «maledetto», lo dà agli orfanelli di una pia istituzione dando finalmente pace alla sua coscienza.

Il film, impostato sul logoro meccanismo del «suspense», ha un tono piuttosto moraleggiante e noioso; e, malgrado certe crudezze di linguaggio e certi compiacimenti naturalistici si mantiene sempre nei limiti del conformismo più facile ed accomodante.

La regia è dell'oriundo cecoslovacco Hugo Haas, che è anche l'interprete del film accanto a Cleo Moore, la ragazza ladra.

Vice

TEATRI

Replica di «Aida» alle Terme di Caracalla

Dopo i due precedenti esauriti di «Aida», l'opera verdiana verrà replicata domani alle ore 21 (tagliando n. 24). Maestro direttore Oliviero De Fabritiis. Interpreti: Anita Cerquetti, Maria Benedetti, Mario Filippeschi, Giangiacomo Guelfi, Bruno Sbalchiero e Alfredo Colella. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Aldo Vassallo. Coreografia di Guglielmo Morresi.

Si avverte che la biglietteria del Teatro, per la festività di Ferragosto, rimarrà aperta domenica 14 dalle ore 10 alle 18,30, mentre rimarrà chiusa per tutta la giornata di lunedì 15.

Domenica 14 e lunedì 15 riposo

Odoardo Spadaro alla Casina delle Rose

Questa sera un gradito ritorno nel nuovo programma della Casina delle Rose: Odoardo Spadaro, lo «Chevalier» italiano. Il programma comprende: il balletto francese Les Demoiselles de Paris, la cantante Bianca Devise, i danzatori Knots, gli acrobati Furres, i giocolieri Cuny e la straordinaria fantasia di Lafaye con le sue marionette al neon. Presenterà Simone Morin. Domani due spettacoli alle 18,15 ed alle 21,15. Prenotazione tavoli: 861.004 e 847.778.

COLLE OPPIO: I. Festival della commedia musicale. Direzione Gino Bianchi. Ore 21,15: «La casta Susanna» 3 atti di Bacà
DEI COMMEDIANTI (Tel. 32.410): Ore 21,30: Stabile del Teatro dei Commedianti: «Fatica», «L'ultimo romanzo», «L'omino della stazione», «Fra un atto e l'altro». Novità di S. Lopez con M. Teresa Albani, P. L. Costantini, Manlio Guardabassi, D. Pezzinga.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,45: «Questo è il Cinerama».
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: «Il pipistrello».
VILLA ALDOBRANDINI: Alle ore 21,30: Compagnia Checco Durante «In campagna è un'altra cosa» 3 atti di U. Palmerini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La maschera di fango con G. Cooper e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson e rivista
Principe: Il re della Luisiana con B. Hope e rivista
Ventun Aprile: So che mi ucciderai e rivista
Volturno: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson

ARENE

Appio: Fabiola con M. Girotti
Arco: Appassionatamente con A. Nazzari
Aurora: Dramma nella Casbah
Boccea: Uccello di paradiso
Castello: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Chiesa Nuova: Le mille e una notte (riedizione B. N.)
Colombo: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Columbus: Arrivò l'alba con C. Gable
Corallo: Bolide rosso con T. Curtis
Dei Pini: Sombrero con V. Gassman
Delle Terrazze: Inferno sotto zero con A. Ladd
Esedra: La mandragora con Hildegard Knef
Felix: Più vivo che morto con D. Martin
Flora: Catene con A. Nazzari
Giovane Trastevere: Divisione Folgore con L. Padovani
Jonio: Il comandante della Flying Moon con R. Hudson
Laurentina: Allarme a sud
Livorno: Lo spretato con P. Fresnay
Lucciola: L'oro di Napoli con S. Mangano
Lux: I fratelli senza paura con R. Taylor
Nuovo: Il tesoro sommerso con J. Russell
Ottavilla: La spia con R. Milland
Paradiso: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Paranà: Samoa con G. Cooper
Pineta: Operazione mistero con R. Widmark
Portuense: Canzone di primavera con L. Cortese
Prenestina: L'imperatore di Capri con Totò
Quadraro: Il forestiero con G. Peck
S. Ippolito: Oltre il Sahara
Taranto: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Tiziano: 12 metri d'amore con L. Ball
Venus: L'amante di Paride con R. Beatty

CINEMA

A.B.C.: Siamo tutti assassini con A. Nazzari
Adriacine: I fratelli senza paura con R. Taylor
Adriano: I desperados della frontiera con R. Calhoun
Airone: Carica nella jungla con J. Bantley
Alba: Il principe studente con A. Blyth
Alcyone: Fabiola con M. Girotti
Ambasciatori: Chiusura estiva
Aniene: Più vivo che morto
Apollo: Il principe studente
Appio: Fabiola
Aquila: Totò a colori
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Il ribelle dalla maschera nera
Ariston: Allegri esploratori con Clifton Webb
Astoria: La belva con R. Mitchum
Astra: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Atlante: Lo straniero con E. Robinson
Attualità: Pugno di criminali con B. Crawford
Augustus: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Aureo: Cavalcata ad ovest con R. Francis
Aurora: Dramma nella Casbah
Ausonia: Occhio alla palla con J. Lewis
Aventino: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Aurelio: Allegro squadrone con S. Pampanini
Avorio: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Barberini: La banda dei falsificatori (Ore 16,45 18,25 20,20 22,10)
Bellarmino: Sposa contro assegno
Belle Arti: Mare crudele con J. Nils
Bernini: Breve chiusura
Bologna: Il suo onore gridava vendetta
Brancaccio: Il suo onore gridava vendetta
Capannelle: Bill l'uccisore
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: Agente speciale Pinkerton
Castello: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Le mille e una notte
Cine-Star: Occhio alla palla con J. Lewis
Clodio: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Cola di Rienzo: Chiuso per restauro
Colombo: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Colonna: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Colosseo: La conquista della California
Columbus: Arrivò l'alba con C. Gable
Corallo: Bolide rosso con T. Curtis
Corso: Delitto per procura con D. Clark
Cristallo: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Degli Scipioni: Furia bianca con C. Heston
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e doc.
Della Valle: Il solitario del Texas

da OGGI al Cinema **Smeraldo**
DUE «prime d'eccezione»
L'Imperatore della Città d'Oro
a colori
Una storia di 300 anni fa che sembra storia di oggi. Una paurosa minaccia di morte incombeva allora, come oggi, sulla umanità

UNGHERIA batte INGHILTERRA 7-1
la partita del secolo
Una pagina di sport che non dimenticherete. Nella partita del secolo riammirerete i giocolieri del calcio **Puskas - Kocis - Hidegguti - Mortensen...** nelle fasi più salienti di una entusiasmante gara ricca di emozioni, di trame, di bel giuoco. E' la partita delle partite
PREZZI ESTIVI
ARIA REFRIGERATA

Delle Maschere: La regina del Far West con B. Stanwych
Delle Terrazze: Inferno sotto zero con A. Ladd
Delle Vittorie: La storia del dottor Wassel con L. Day
Del Vascello: Fabiola con M. Girotti
Diana: L'ultimo ponte con M. Schell
Doria: Chiusura estiva
Edelweiss: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Eden: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Esperia: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Espero: I valorosi con V. Johnson
Europa: Il tradimento di Elena Marimon con I. Miranda
Excelsior: L'ultimo ponte con M. Schell
Farnese: Chiuso per restauro
Faro: Ad ovest di Zanzibar con A. Steil
Fiamma: Confessioni di una ragazza con C. Moore
Fiammetta: Roman holiday con Gregory Peck, Audrey Hepburn (Ore 17,30 19,45 22) Rassegna
Flaminio: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Fogliano: La romana con G. Lollobrigida
Folgore: Breve chiusura
Galleria: Chiusura estiva.
Garbatella: Più vivo che morto con D. Martin
Giovane Trastevere: Divisione Folgore con L. Padovani
Giulio Cesare: Il cantante misterioso con M. Mariani
Golden: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Hollywood: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Imperiale: Pietà per i giusti con K. Douglas
Impero: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Induno: Occhio alla palla con J. Lewis
Jonio: Più vivo che morto con D. Martin
Iris: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Italia: Chiusura estiva
La Fenice: La belva con R. Mitchum
Livorno: Lo spretato con P. Fresnay
Lux: I fratelli senza paura con R. Taylor
Manzoni: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini
Massimo: Ulisse con S. Mangano
Mazzini: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Metropolitan: Chiuso per restauro
Moderno: La mandragora con Hildegard Knef
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: Ore X colpo sensazionale con D. Powell. Sala B: L'ultimo ponte con M. Schell
Mondial: L'ultimo ponte con M. Schell
New York: I desperados della frontiera con R. Calhoun
Nomentano: I viaggi di Gulliver
Nuovo: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Odeon: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Odescalchi: Chiusura estiva.
Olympia: La bestia umana con G. Ford
Orfeo: Il grande flagello con G. Johns
Orione: Gli ammutinati dell'Atlantico con M. Stevens
Ostiense: Breve chiusura
Ottavilla: La spia con R. Milland
Ottaviano: Sangaree con F. Lamas
Palazzo: Lo sceicco bianco con A. Sordi
Palestrina: La storia del dottor Wassell con L. Day
Parioli: Contrabbandieri a Tangeri con C. Calvet
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Il cantante misterioso con M. Mariani
Plaza: Breve chiusura
Plinius: Pioggia con R. Hayworth
Preneste: Tempeste sotto i mari (Cinemascope)
Primavera: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Quadraro: Il forestiero con G. Peck
Quirinale: L'amante proibita con L. Darnell
Quirinetta: Chiusura estiva
Quiriti: Chiuso per restauro
Reale: Un pizzico di fortuna con D. Kaye
Rey: La figlia della jungla
Rex: La belva con R. Mitchum
Rialto: Rancho notorius con M. Dietrich
Riposo: Il caimano del Piave
Rivoli: Chiusura estiva
Roma: L'isola dell'uragano con J. Hall
Rubino: Chiusura estiva
Salario: La spiaggia con M. Carol
Sala Eritrea: La marcia del vendicatore
Sala Piemonte: L'imprendibile Sig. 880 con B. Lancaster
Sala Umberto: La mano vendicatrice con A. Lane
Sala Vignoli: Difensore di Manila
Salerno: Il ritorno del [illegible] con R. Rascel
Salone Margherita: Follia
San Felice: Riposo
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Oltre il Sahara
Savoia: Fabiola con M. Girotti
Sette Sale: E' mezzanotte dottor Schweitzer con P. Fresnay
Silver Cine: Il figlio del dottor Jeckill
Smeraldo: L'imperatore della città d'oro con N. Golova
Splendore: Chiusura estiva
Stadium: Cavalcata ad ovest con R. Francis
Supercinema: Sangue di Caino (Ore 17 18,30 20,15 22,15) Platea L. 350
Tirreno: Occhio alla palla con J. Lewis
Tor Marancia: Shanghai express
Trevi: Hellzapoppin con M. Raye
Trianon: Il trono nero con B. Lancaster
Trieste: Proiettile in canna con J. Simmons
Tuscolo: Pianura rossa con G. Peck
Ulisse: Il corsaro nero
Verbano: Scaramouche con S. Granger
Vittoria: Il figlio di Kociss con R. Hudson

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Attualità, Brancaccio, Bernini, Cristallo, Elios, La Fenice, Orfeo, Plaza, Iris, Imperiale, Reale Roma, Sala Umberto, Salerno, Saletta Moderno, Salone Margherita, Tuscolo. **TEATRI:** Villa Aldobrandini.

l'Unità
AL SERVIZIO DEL POPOLO
MOSTRA FOTOGRAFICA IN 27 QUADRI
Richiedetela per le feste dell'Unità all'Ufficio propaganda dell'Unità, Via IV Novembre 149, Roma.
Prezzi: L. 600 per le sezioni cellule e singoli compagni.
L. 500 per il C.D.S. prov. e per i C. P. «Amici dell' Unità».
La spedizione verrà fatta in contrassegno o previo versamento anticipato dell'importo. Spese di spedizione a carico del committente.

ABBONATI SUBITO
e fa abbonare
i tuoi amici a
IL CALENDARIO DEL POPOLO

AL TEATRO DELL'OPERA

La commissione esaminatrice del concorso per un'opera

La Commissione esaminatrice del Concorso per un'opera nuovissima, bandito dal Teatro dell'Opera per l'anno 1955 — con il previsto premio di un milione di lire e la rappresentazione del lavoro nella prossima stagione — a seguito delle designazioni della Sovraintendenza del Teatro stesso e di accordi intercorsi con i Sindacati musicisti, resta stabilito come segue: Maestri compositori: Alessandro Bustini, presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Guido Guerrini, direttore del Conservatorio di musica «Santa Cecilia» di Roma. Direttori di orchestra: Franco Capuana e Gabriele Santini. Critico musicale: Mario Labroca. Compositori designati dai Sindacati: Bruno Bettinelli e Mario Peragallo.

Si rammenta che a norma del Bando di Concorso, i lavori dovranno pervenire, in plico raccomandato, alla Direzione Artistica del Teatro dell'Opera - Roma, Via Firenze, 63 - entro le ore 21 del 30 settembre p.v.

PICCOLA PUBBLICITA'
11 COMMERCIALI 12
A ARTIGIANI Cantù svendo camerelette pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici facilitazioni Tarsi 32 (dirimpetto ENAL)

ANNUNCI SANITARI
DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie
Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 . Fest. 10-12
Prof. Gr. Uff. DR BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 12,15: Orchestra Ferrari — 13,15: Album musicale — 17,45: Musica operistica — 19: Estrazioni del Lotto: Musica da ballo — 20: Orchestra Strappini — 21: Il treno dei mariti — 22,45: La carretta d'oro — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA: — 13,30, 15, 18: Giornale radio — 10-11: Arie di festa — 13: Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955: Album delle 6 canzoni — 18: Il contagocce — 18,30: I nostri solisti — 19: Un [illegible] del nostro tempo — 19,30: Orchestra [illegible] — 20: Radiosera — 20,30: Il treno dei mariti, Gino Conte e la sua orchestra — 21: La vedova allegra — 22,15: Ultime notizie — 23, 23,30: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA: — 19: Che cosa ha fatto, fa e può fare l'ONU — 19,15: André Campra — 19,30: La novellistica del Boccaccio — 20: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Piccola antologia poetica — 21,30: Concerto sinfonico: La Rassegna.

TELEVISIONE: — 17,30: Vesti la giubba — 21: Telegiornale e Notiziario sportivo — 21,20: Il tesoro degli Asburgo — 21,45: Cinepanorama — 22,45: Sette giorni di TV — 23: Replica Telegiornale.